

La Lombardia dimezza il ticket sanitario

Pubblicato: Mercoledì 4 Aprile 2018



Il ticket sanitario lombardo passerà dagli attuali 30 euro a un massimo di 15. Nella prima riunione di giunta regionale, l'**assessore alla sanità Giulio Gallera**, riconfermato nell'incarico, ha annunciato la diminuzione dei costi per visite ed esami specialistici: « Il governo centrale, con la sua impugnativa alla nostra prima delibera del dicembre 2016 ci ha fatto perdere un anno, ma fortunatamente ora possiamo finalmente consentire a oltre un milione e mezzo di cittadini lombardi di usufruire del dimezzamento del ticket sanitario regionale che passerà da un massimo di 30 a un massimo di 15 euro». **La misura dovrà ora passare al vaglio della commissione consiliare competente** ed entrerà in vigore dal quindicesimo giorno lavorativo successivo all'approvazione.

«Con questa misura – ha proseguito Gallera – saranno **90 i milioni che Regione Lombardia investe per esenzioni aggiuntive** nei confronti dei cittadini lombardi, in attesa di poter eliminare definitivamente il ticket regionale».

7,8 EURO CONTRO I 10 DI MEDIA NAZIONALE – Il costo massimo del ticket sarà quindi **36 (ticket nazionale) + 15 (ticket regionale) = 51 euro** e non più 66 euro (36+30) come finora sostenuto per chi richiedeva ad esempio prestazioni come **Tac del torace o Risonanza magnetica della colonna vertebrale**. Sempre 51 euro (36+15) si pagherà anche per la **colonscopia** oggi effettuata al costo di 36 euro di ticket nazionale e 22,8 di ticket regionale (58,8 euro). Così facendo nel complesso il superticket mediamente pagato per ricetta sarà su base regionale di 7,8 euro invece dei 10 applicati a livello nazionale».

ESENZIONI AGGIUNTIVE – «I 20 milioni stanziati per il dimezzamento del ticket regionale- ha proseguito Gallera – si aggiungono ai **70 che Regione Lombardia già sostiene per le esenzioni aggiuntive rispetto a quelle nazionali**. Queste riguardano: gli utenti con l'età fino a **14 anni** (42 milioni); gli adulti in condizione di particolare **fragilità, disoccupati e cassintegrati** (22 milioni); dal 2015 i cittadini con **reddito familiare fiscale annuale non superiore a 18.000 euro**, e loro familiari a carico (6 milioni), un'esenzione concessa a circa 150.000 soggetti beneficiari».

IL 54% ASSISTITI ESENTE – L'assessore ha poi ricordato che in Lombardia sono quasi **4 milioni e centomila gli utenti che non pagano il ticket su un totale di oltre 7 milioni e mezzo di persone**: «Questi soggetti beneficiano del 70% delle prescrizioni di specialistica erogate (27 milioni) e del 74% del valore economico delle prestazioni erogate».

L'elenco delle esenzioni totali o per prestazione correlata (per esempio relative alla patologia invalidante o all'infortunio) è consultabile all'indirizzo <http://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/64762a83-002f-447a-a151-83e309a2267f/tabella+esenzioni+specialistica+ambulatoriale+18012018.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=64762a83-002f-447a-a151-83e309a2267f>

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it